

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 32 Reg. Delib.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (IUC - TASI) - ANNO 2014

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **Trenta** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Sono presenti i signori:

ACCORDINI GIORGIO (Sindaco)
ACCORDINI MADDALENA (Consigliere)
SALZANI MARIAFRANCESCA (Consigliere)
CARRADORI MAURO (Consigliere)
LONARDI MARIO SIMONE (Consigliere)
MERCİ DIEGO (Consigliere)
POIESI GIUSEPPE (Consigliere)
CARNERI LEONELLO (Consigliere)
MARCHESINI STEFANO (Consigliere)
BALLARINI CORRADO (Consigliere)
DEGANI FABIOLA (Consigliere)
SPERI RENZO (Consigliere)
VINCENZI BRUNA (Consigliere)
BATTISTELLA CARLO (Consigliere)
DI LEO MASSIMO (Consigliere)

Sono assenti i signori:

GIACOPUZZI MICHELE (Consigliere)
SIGNORINI GIANCARLO (Consigliere)

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Bicciato dr. Stefano.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Accordini Giorgio, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

INTERVENTI

SINDACO: Allora, delibera n. 7: TASI. Non è un invito a star zitti. Allora, l'aliquota base della Tasi è dell'uno per mille, il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento o aumentarla in maniera tale che IMU più TASI non superi un certo livello. Per l'IMU il massimo era il sei per mille per le abitazioni principali, quelle che erano di categoria particolare, di lusso diciamo, il due per mille per i fabbricati di attività agricola, il 10,6 per gli altri immobili. Per il 2014 l'aliquota massima della TASI è stata stabilita, la legge la stabilisce in 2,5‰ e i fabbricati rurali massimo uno per mille.

La TASI può essere aumentata dell'otto per mille, quindi fino al 3,3 e si prevedono detrazioni. Noi abbiamo guardato veramente come si erano comportati anche i Comuni che hanno già deliberato, perché tanti Comuni non hanno ancora deliberato, soprattutto quelli che andavano a votazioni, non hanno deliberato. Abbiamo deciso, diciamo, di mantenere al due per mille per le abitazioni principali diverse da A1, A8 e A9 che sono quelle che praticamente non pagano l'IMU e si è cercato di avere un'aliquota comune per tutte le altre, che sono l'uno per mille per le abitazioni principali A1, A8 e A9 che pagano già il cinque per mille di IMU, l'uno per mille per gli altri fabbricati e le altre aree fabbricabili che pagano già il nove per mille di IMU, e l'uno per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale che non pagano l'IMU, ma l'uno per mille è l'aliquota massima che si può applicare. Queste sono le aliquote proposte.

Quindi due per la prima casa e uno praticamente per tutte le altre situazioni, nelle quali è possibile applicare la TASI. Non è possibile applicarla, come ho detto prima, per i terreni agricoli, ma l'abbiamo già applicata prima.

Il discorso fra il dieci e il trenta per cento, la percentuale che deve pagare il proprietario e la percentuale che deve pagare chi occupa l'edificio, l'immobile diciamo, si è deciso di fare a metà tra il dieci e il trenta per cento, quindi di fare il venti per cento per l'occupante e l'ottanta per cento per il titolare. Questo ha anche un senso, perché dai calcoli che abbiamo fatto, poteva anche succedere che se era una tariffa inferiore al venti per cento, magari uno aveva 10,00 euro, 11,00 euro, 13,00 euro, quindi sono cifre molto modeste diciamo per la maggior parte degli immobili. Quindi con il venti per cento si superava questa cifra, ma non di tanto.

Poi, come ha detto prima, di introdurre la detrazione del cinquanta per cento per i portatori di handicap e per gli invalidi. Ci sono interventi? Allora chi è d'accordo con la proposta di deliberazione ad oggetto: "Determinazione aliquote tributo per i servizi indivisibili TASI – anno 2014" alzi la mano. 14. Chi è contrario? Nessuno. Astenuto Battistella. Chi è d'accordo sull'immediata eseguibilità? 14. Contrari: nessuno. Astenuto Battistella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2014, è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (IUC – TASI) l'annualità d'imposta a partire dal 2014.

Considerato che i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni, dispongono che:

- a) l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- c) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologie di immobili:
 - abitazione principale aliquota IMU: 6 per mille;

- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola aliquota IMU: 2 per mille;
- altri immobili aliquota IMU: 10,6 per mille;
- d) per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della Tasi non può comunque eccedere l'1 per mille.

Considerato, altresì, che la lettera a) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha modificato il comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che per lo stesso anno 2014, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, ex comma 2 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011 del comma 1 dell'art. 1 del D.L.6 marzo 2014 n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014 n. 68);

Considerato, anche, che il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la Tasi nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale.

Visto l'art. 1 comma 682 della L. 147/2013, il quale prevede, che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Atteso, altresì, che sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;

Ritenuto di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, come previsto dall'art. 8 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

SERVIZIO	TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	acquisto di beni	10.500,00
	prestazione di servizi	6.000,00
Biblioteche, musei e pinacoteche	acquisto di beni	10.831,50
	prestazione di servizi	19.988,50
	trasferimenti	5.000,00
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	prestazione di servizi	10.925,00
	trasferimenti	11.296,51
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	acquisto di beni	164.125,00
	prestazione di servizi	3.400,00
	trasferimenti	73.655,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	acquisto di beni	47.500,00
	prestazione di servizi	350.000,00
Urbanistica e gestione territorio	prestazione di servizi	50.000,00

Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	acquisto di beni	59.925,00
	prestazione di servizi	115.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	acquisto di beni	32.500,00
	prestazione di servizi	60.000,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (al netto delle somme destinate ai sensi del codice della strada art. 208 D.L. 285/92;	acquisto di beni	105.975,00
	prestazione di servizi	30.000,00
Servizi di protezione civile	prestazione di servizi	30.000,00
	utilizzo di beni (quota parte)	9.318,49
TOTALE		1.205.940,00

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 2bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014.

Preso atto del comma 1 dell'art. 1 del Decreto Legge n.- 88 del 9 giugno 2014, in attesa di conversione, concernente "Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014", il quale dispone: "..... Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonche' dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non puo' essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il

predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, e' pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale"

Considerate, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2014.

Tenuto conto che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

Visti:

- l'art. 27 della L. 448/2001;
- l'art. 52 del D. Lgs. 446/97

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Essendo presenti n° 14 Consiglieri, più il Sindaco, pari a n°15 su 17 componenti, votanti n°15, assenti n°2 consiglieri (Giacopuzzi, Signorini)

Con voti favorevoli n° 14.

Con voti contrari: nessuno. Astenuti: n.1 consigliere (Battistella).

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI per l'anno 2014:
 - 1) **ALIQUOTA 2 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze DIVERSE da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - 2) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - 3) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili;
 - 4) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Fabbricati ad uso strumentale
3. di dare atto che, per quanto dettagliatamente esplicitato in premessa, sono rispettati, per ciascuna tipologia di immobili, i limiti massimi previsti dalla norma in materia di aliquote IMU e TASI;
4. di stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la Tasi nella misura del 20% dell'ammontare complessivo della stessa, mentre il titolare del diritto reale la paga nella restante misura dell'80%;
5. di individuare i seguenti servizi indivisibili con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZIO	TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	acquisto di beni	10.500,00
	prestazione di servizi	6.000,00

SERVIZIO	TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO
Biblioteche, musei e pinacoteche	acquisto di beni	10.831,50
	prestazione di servizi	19.988,50
	trasferimenti	5.000,00
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	prestazione di servizi	10.925,00
	trasferimenti	11.296,51
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	acquisto di beni	164.125,00
	prestazione di servizi	3.400,00
	trasferimenti	73.655,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	acquisto di beni	47.500,00
	prestazione di servizi	350.000,00
Urbanistica e gestione territorio	prestazione di servizi	50.000,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	acquisto di beni	59.925,00
	prestazione di servizi	115.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	acquisto di beni	32.500,00
	prestazione di servizi	60.000,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (al netto delle somme destinate ai sensi del codice della strada art. 208 D.L. 285/92;	acquisto di beni	105.975,00
	prestazione di servizi	30.000,00
Servizi di protezione civile	prestazione di servizi	30.000,00
	utilizzo di beni (quota parte)	9.318,49
TOTALE		1.205.940,00

6. di introdurre, a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 1 comma 682 della L. 147/2013 e dell'art. 10 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI, la seguente detrazione a favore di particolari categorie sociali:
1. *Il tributo annuo dovuto dai possessore o dagli occupanti per le unità immobiliari, nelle quali gli stessi risiedono anagraficamente, è ridotto del 50%, a condizione che nei loro nuclei familiari sia compreso un portatore di handicap o invalido in misura non inferiore al 74% riconosciuto nelle forme di legge*
 2. *Per usufruire della detrazione di cui al comma precedente, deve essere presentata apposita dichiarazione debitamente documentata, a pena di decadenza, entro il termine di scadenza della seconda rata Tasi. La domanda, una volta presentata, ha effetto anche per le annualità successive, qualora rimangano invariate le condizioni per usufruire della agevolazione. In caso contrario i contribuenti sono tenuti a comunicare, entro il medesimo termine di scadenza, il venir meno delle condizioni agevolative;*
7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (IUC – TASI) ed alla normativa vigente;
8. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2014;

9. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 10 settembre 2014 per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360;
10. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la necessità di provvedere per quanto richiamato in premessa stante l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2014

Essendo presenti n° 14 Consiglieri, più il Sindaco, pari a n°15 su 17 componenti, votanti n°15, assenti n°2 consiglieri (Giacopuzzi, Signorini)

Con voti favorevoli n° 14.

Con voti contrari: nessuno. Astenuti: n.1 consigliere (Battistella).

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile ai sensi di quanto disposto dal 4° comma dell'art. 134 del G. LGS. 167/2000.

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (IUC - TASI) - ANNO 2014

CONSIGLIO COMUNALE

DEL _____

PUNTO N. _____

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vengono espressi i seguenti pareri:

PARERE TECNICO

la sottoscritta Cagliari rag. Marisa esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di quanto previsto nella presente proposta in deliberazione.

San Pietro in Cariano, li 08/07/14



Il Responsabile dell'Ufficio
Cagliari rag. Marisa

[Handwritten signature]

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Ugolini rag. Marta, Responsabile Area Contabile, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di quanto previsto nella proposta di deliberazione in oggetto, prenotando provvisoriamente all'intervento n. _____ ex cap. _____ del bilancio d'esercizio in corso la somma di € _____, necessaria allo scopo con impegno di spesa n. _____

(oppure, se la delibera non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, si sostituisce la precedente frase con la seguente)

La sottoscritta Ugolini rag. Marta, Responsabile Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000 così come modificato ed integrato con il D.L. n. 174/2012 all'art.3 c.1 lett. b), precisa che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

San Pietro in Cariano, Li 08/07/2014



Il Responsabile dell'Ufficio
Ugolini rag. Marta

[Handwritten signature]

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
(Provincia di Verona)

ALLEGATO N. 3 AL VERBALE N. 175 DEL 10 LUGLIO 2014

Oggetto: *Parere del Revisore Unico alla proposta di deliberazione: "Determinazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (IUC-TASI) - anno 2014".*

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: "Determinazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (IUC-TASI) - anno 2014";

Verificato che sono stati rispettati, per ciascuna tipologia di immobili, i limiti massimi consentiti dalla norma in materia di aliquote TASI;

Tutto ciò premesso,

si esprime

PARERE FAVOREVOLE, alla determinazione delle aliquote per l'applicazione della componente TASI per l'anno 2014.

Trovato rag. Francesco

IL REVISORE UNICO
Francesco Trovato

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.
della G.M.

N° 32 del 30.7.2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Stefano Bacciato

[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Accordini dr. Giorgio)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Bicciato dr. Stefano)

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 11/08/2014 Rep. n. 478 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano 11/08/2014



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

San Pietro in Cariano 11/08/2014



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(Tabarelli dr. Fabrizio)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

San Pietro in Cariano _____



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- | | | |
|--|-------------|------------|
| <input type="checkbox"/> Segretario Comunale | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Ragioneria | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Tributi | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Commercio | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Economato - Gare e Contratti | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Polizia Locale | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Risorse Umane | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Segreteria-Cultura-Sport e URP | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Centro Elaborazione Dati | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Demografico-Elettorale-Statistico | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Istituzione Comunale Servizi Sociali | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Edilizia Pubblica e Patrimonio | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Interventi Diretti-Servizi-Manutenzioni | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Edilizia Privata e Urbanistica | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Ecologia e Ambiente | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Asilo Nido | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Sociali e Istruzione | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |